

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo 679/2016 per coloro che accedono alla piattaforma per la segnalazione di illeciti dell'Istituto

In conformità con quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (di seguito il "Regolamento") all'articolo 13 - Informazioni da fornire qualora i dati personali siano raccolti presso l'interessato, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia Romagna. (di seguito l'"Istituto" o "IZSLER"), fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati effettuato dall'Ente circa le modalità di trattamento dei dati personali di coloro che accedono alla piattaforma per la segnalazione di illeciti dell'Istituto.

Titolare del trattamento

Ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento titolare del trattamento è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia-Romagna, che ha sede in Brescia (Italia), Via Bianchi 9, CAP 25124, nella persona del suo Legale Rappresentante.

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Titolare, con decreto numero 231 del 14 maggio 2018, ha nominato come responsabile della protezione dei dati personali (RPD ovvero, Data Protection Officer, DPO) il dottor Riccardo Possenti.

È possibile rivolgersi all'RPD per esercitare i diritti dell'interessato e/o per eventuali chiarimenti in materia di tutela dati personali; è raggiungibile all'indirizzo: rpd@izsler.it.

Oggetto del trattamento e Categorie di dati trattati

Il trattamento riguarda i dati personali (nome, cognome, e-mail, telefono, posizione lavorativa, indirizzo di residenza, codice fiscale) di coloro che accedono alla piattaforma per la segnalazione di presunti illeciti e di coloro che vengono segnalati (nome e cognome), oltre che di potenziali terzi soggetti che il segnalante provveda a citare all'interno della segnalazione medesima, o i cui dati siano contenuti all'interno dei documenti condivisi dal segnalante.

Attraverso l'utilizzo di un codice di segnalazione che viene automaticamente generato e assegnato all'atto della registrazione alla piattaforma stessa è possibile per il segnalatore accedere alla propria segnalazione.

Il trattamento potrà riguardare anche categorie particolari di dati, o dati relativi a condanne penali e reati, qualora detti medesimi dati siano contenuti nella segnalazione o siano necessariamente acquisiti per adempiere alle finalità descritte nella presente informativa.

Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

I dati personali raccolti sono trattati per le finalità legate alla normativa in ordine alle segnalazioni di illeciti (L. 190/2012 e s.m.i.), ed in particolare, per permettere all'interessato di registrarsi alla piattaforma, segnalare un presunto illecito e consentire al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (o un suo delegato) di gestire e verificare la fondatezza della segnalazione stessa.

Le informazioni personali raccolte saranno trattate al fine di assicurare:

- 1) la corretta e completa gestione del procedimento di Whistleblowing in conformità alla vigente normativa in materia whistleblowing;

- 2) le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti;
- 3) la tutela in giudizio di un diritto del Titolare del trattamento;
- 4) la risposta ad una richiesta dell'Autorità giudiziaria o Autorità alla stessa assimilata

Il conferimento di tali dati all'Istituto da parte degli interessati è obbligatorio per la segnalazione nominativa, mentre è facoltativo per la segnalazione anonima. Per inviare una segnalazione anonima sarà sufficiente compilare le sezioni del form contenenti dati personali con la dicitura "N.A." o "..." o con altra dicitura che non sia qualificabile quale dato personale.

La piattaforma consente anche, ai sensi di quanto richiesto dall'art. 12 D.lgs. 24/2023, di fornire il proprio consenso alla rivelazione dell'identità del segnalante, nonché di ogni altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità, mediante selezione di specifico *flag*.

Le ragioni della rivelazione dei dati riservati, nell'ipotesi in cui la loro conoscenza sia indispensabile per la difesa dell'incolpato nell'ambito del procedimento disciplinare e la segnalazione sia fondata, in tutto o in parte, saranno rese note, ai sensi di legge, mediante comunicazione scritta.

La base giuridica del trattamento in esame viene individuata ne:

- L'art. 6, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento: "il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento";
- L'art. 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento: "il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento";
- L'art. 9, paragrafo 2, lettera b) del Trattamento: "il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";
- L'art. 9, paragrafo 2, lettera g) del Regolamento: "il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";
- L'art. 10 del Regolamento: "Il trattamento dei dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza [...] deve avvenire soltanto sotto il controllo dell'autorità pubblica o se il trattamento è autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri che preveda garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati".

Conseguenze della mancata comunicazione dei dati personali

La raccolta ed il trattamento dei dati personali è necessaria per dar seguito alle finalità indicate, e la mancata comunicazione metterebbe l'Istituto nelle condizioni di raccogliere solo la segnalazione anonima.

Comunicazione dei dati

I dati personali forniti non saranno soggetti a trasferimento e/o diffusione a terzi se non espressamente previsti da disposizioni normative: sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, gli organismi di controllo interno della Società, l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti e l'ANAC.

Profilazione dei dati

I dati personali non sono soggetti a diffusione né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

Modalità e periodo di conservazione

I dati personali raccolti sono conservati per il periodo necessario allo svolgimento degli eventuali procedimenti scaturenti dalla gestione della segnalazione (disciplinare, penale, contabile).

È fatta salva la conservazione per un periodo superiore in relazione a richieste della pubblica autorità pubbliche e dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

È fatta salva la conservazione dei dati personali, anche particolari, per un periodo superiore, nei limiti del termine di prescrizione dei diritti, in relazione ad esigenze connesse all'esercizio del diritto di difesa in caso di controversie.

Luogo di trattamento

I dati vengono trattati e archiviati su server dedicati ubicati nella sede centrale.

Diritti dell'interessato

Tra i diritti riconosciuti all'interessato dal GDPR rientrano quelli di:

- chiedere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- richiedere ed ottenere - nelle ipotesi in cui la base giuridica del trattamento sia il contratto o il consenso, e lo stesso sia effettuato con mezzi automatizzati - i dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati ad un altro titolare del trattamento (c.d. diritto alla portabilità dei dati personali);
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che La riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano l'origine razziale, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

Detti diritti potranno essere esercitati, al ricorrere dei rispettivi presupposti di legge, attraverso l'invio di una richiesta mediante e-mail all'indirizzo rpd@izsler.it.

Limitazioni all'esercizio dei diritti dell'interessato

La normativa vigente pone una serie di limiti all'esercizio dei diritti precedentemente enunciati.

La denuncia è infatti sottratta all'accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. 241/1990 e dall'accesso civico generalizzato di cui all'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 33/2013;

Non solo: ai sensi di quanto disposto dall'art. 2-undecies del Codice Privacy (Limitazioni ai diritti dell'interessato) *“i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 non possono essere esercitati con richiesta al titolare del trattamento ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto [...]: f) Alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte, ai sensi del decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, ovvero che segnala violazioni ai sensi degli articoli 52-bis e 52-ter del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o degli articoli 4-undecies e 4-duodecimes del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.*

In detta ultima ipotesi, è data comunque facoltà all'interessato di esercitare i diritti presso il Garante Privacy secondo le modalità previste dall'art. 160 del Codice Privacy. Il Garante informerà l'interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del suo diritto di proporre ricorso giurisdizionale.

Da ultimo, si osserva che il diritto alla cancellazione dei propri dati, enunciato all'art. 17 GDPR, non potrà essere esercitato qualora il trattamento sia necessario:

- a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
- b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3;
- d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento;
o
- e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.